



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	Lettere, Arti e Umanesimo (<i>IdSua:1619522</i>)
Nome del corso in inglese	LITERATURE, ARTS AND HUMANITIES
Classe	L-10 R - Lettere
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unipegaso.it/lauree-triennali/lettere-sapere-umanistico-e-formazione
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SARNO Emilia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di SCIENZE UMANE, della FORMAZIONE e dello SPORT

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BRUNELLI	Giampiero		PA	1	
2.	CAPUTO	Lazzaro Raffaele		ID	1	

3.	CUCUGLIATO	Giacomo	ID	1
4.	MARASCHI	Andrea	RD	1
5.	MARSELLA	Antonio	ID	1
6.	PACIFICO	Marcello	RD	1
7.	POGGIANTI	Federico	RD	1
8.	PROVENZANO	Maria Chiara	RD	1
9.	SARNO	Emilia	PA	1
10.	TORRESI	Tiziano	RD	1
11.	ZINZI	Mariarosaria	RD	1

Rappresentanti Studenti	Sciacca Pierluigi pierluigi.sciacca@studenti.unipegaso.it
Gruppo di gestione AQ	GIAMPIERO BRUNELLI GIUSEPPE GIULIANO CENATI ELISABETTA DE MARCO EMILIA SARNO LIA DANIELA SASANELLI
Tutor	Stefania Fragapane Tutor dei corsi di studio Marcello Pacifico Tutor disciplinari Mariarosaria Zinzi Tutor disciplinari Tiziano Torresi Tutor disciplinari Maria Antonietta Garullo Tutor disciplinari Giovanni Genna Tutor disciplinari Maria Chiara Provenzano Tutor disciplinari Andrea Maraschi Tutor disciplinari Federico Poggianti Tutor disciplinari



Il Corso di Studio in breve

30/06/2025

Il Corso di Laurea in Lettere, Arti e Umanesimo, (evoluzione del corso Lettere, Sapere Umanistico e Formazione), è finalizzato all'acquisizione di competenze metodologiche e disciplinari funzionali alla conoscenza della letteratura, della linguistica, delle arti e dello spettacolo, della storia, della geografia e, più in generale, delle culture delle civiltà moderne e contemporanee, delle loro evoluzioni nello spazio e nel tempo, nonché delle loro interazioni con l'attuale contesto sociale e culturale.

L'obiettivo è garantire l'acquisizione di una solida preparazione istituzionale negli ambiti della Linguistica, della Letteratura italiana, della Storia della lingua italiana, della Letteratura latina e dell'ambito storico-geografico. Oltre alle conoscenze di base negli ambiti indicati, il Corso consente agli studenti di selezionare l'indirizzo più adeguato alle proprie aspettative professionali, fornendo l'opportunità di approfondimenti nell'ambito letterario, relativamente al mondo delle arti e dello spettacolo, nonché all'intreccio tra cultura umanistica e processi culturali.

Il Corso di Laurea è, infatti, organizzato in tre indirizzi: a) Studi Letterari; b) Arte, musica e spettacolo; c) Culture

Umanistiche.

Il primo indirizzo presenta come fattore specifico la forte connotazione della linguistica e della letteratura, con apertura anche alle letterature europee; contribuiscono inoltre alla formazione dei discenti le materie di carattere storico che abbracciano i diversi ambiti temporali, dalla Storia Medioevale a quella Contemporanea, nonché quelle pedagogiche.

Il secondo indirizzo propone, come peculiarità, l'attenzione al mondo delle arti, dello spettacolo e della musica. Esso, infatti, oltre ai saperi fondamentali di un corso di laurea letterario, enfatizza lo studio dei media visivi e audiovisivi, della drammaturgia e della musica così da fornire l'acquisizione di avanzati strumenti critici e metodologici di analisi delle diverse forme di spettacolo - teatrale, musicale, cinematografico - e delle sue interrelazioni sociali e culturali.

Il terzo indirizzo, Culture umanistiche, è concepito per offrire una solida formazione negli ambiti umanistici, con particolare attenzione all'approfondimento della tradizione culturale e del patrimonio storico, letterario e artistico. Esso mira a sviluppare competenze interdisciplinari e trasversali per comprendere e valorizzare le espressioni culturali e artistiche, con uno sguardo attento ai rapporti tra cultura e società, integrando la formazione con conoscenze attinenti alla gestione di flussi documentali in diversi ambiti, come archivi, musei e biblioteche.

Le attività didattiche si svolgono tramite Didattica Erogativa, Didattica Interattiva e seminari di approfondimento utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. È possibile partecipare al programma Erasmus.

Il Corso di Laurea, quindi, mira a:

- assicurare una solida preparazione di base, teorica e metodologica, negli ambiti letterario, filologico, linguistico, storico, geografico, delle lingue straniere, delle arti, della musica e dello spettacolo, attraverso l'individuazione e l'attivazione di settori scientifico-disciplinari afferenti alle attività di base previste dalla classe delle lauree in Lettere;
- fornire competenze umanistiche trasversali e interdisciplinari, con particolare attenzione alle interazioni tra patrimonio culturale, società e processi formativi;
- assicurare l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze basilari per proseguire gli studi nelle Classi di Laurea Magistrali propedeutiche alla carriera di insegnamento nel mondo scolastico;
- dare l'opportunità di acquisire conoscenze e competenze per inserirsi agevolmente in ambiti come la comunicazione teatrale, televisiva e multimediale o come l'organizzazione di manifestazioni e spettacoli con finalità culturali;
- rispondere alla crescente richiesta di figure professionali capaci di valorizzare il patrimonio culturale e le espressioni artistiche e letterarie, anche in contesti innovativi e interdisciplinari.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

18/02/2025

Un ampio lavoro di consultazione è stato svolto dall'Ateneo, prima di tutto, per la progettazione iniziale del corso. Nel novembre/dicembre del 2019 è stato somministrato telefonicamente ad un campione di 2.500 imprese un questionario volto a identificare i Corsi di Studio che le imprese valutano di interesse maggiore in termini di occupabilità futura, ovvero la domanda del mercato del lavoro, i profili professionali che ritengono di maggior interesse per le proprie attività, la loro reperibilità e quindi la necessità di tali profili professionali nel breve e lungo periodo. Le risposte sono state 568 come si desume dal report inserito nel Documento di 'Analisi della domanda' (Allegato 1, alla pagina <https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-l-10-lettere-sapere-umanistico-e-formazione>).

D'altro canto, il lavoro di consultazione della letteratura disponibile ha consentito anche una valutazione qualitativa delle potenzialità degli ambiti occupazionali di riferimento. Le fonti maggiormente analizzate, anche usando i microdati, sono state i rapporti Excelsior-Unioncamere (2019-2023) ed Almalaurea (2018): per i dettagli su entrambe le fonti si rinvia al documento Analisi della domanda di formazione. In particolare, il Rapporto Excelsior-Unioncamere registra che, per il quinquennio di riferimento, l'area maggiormente interessata dalla domanda di lavoro, dopo quella economico-sociale, è quella umanistica (vi si prevede un numero di occupati tra 175.000 e 196.000 unità, per una quota del 21-22%). Nello specifico, il settore 'Education e cultura' ha rappresentato un fabbisogno compreso fra 140.000 e 149.000 unità, riferito prevalentemente a figure quali docenti, progettisti di corsi di formazione, traduttori, progettisti e organizzatori di eventi culturali, esperti in comunicazione e marketing dei beni culturali capaci di padroneggiare anche le nuove tecnologie per l'insegnamento blended o a distanza. L'incrocio delle informazioni raccolte attraverso il questionario e gli esiti del confronto effettuato in via telematica e telefonica con le parti interessate prima, e durante le riunioni del Comitato proponente e il Comitato di indirizzo poi (vedi Allegato 8, alla pagina <https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-l-10-lettere-sapere-umanistico-e-formazione>) hanno evidenziato una significativa domanda di formazione approfondita nel documento di 'Analisi della Domanda di formazione', che riassume l'impianto di lavoro, le prospettive e la visione d'insieme del progetto formativo. L'Ateneo ha infine avviato un cantiere di lavoro articolato in una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede d'insegnamento: convegni e seminari ad hoc che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione e consultazione delle p.i. Ai fini della progettazione del Corso di Laurea, con Decreto del Rettore del 16/1/2020, l'Ateneo ha quindi costituito un Comitato Proponente (CP) composto da un Professore Ordinario di Lingua e Letteratura Latina SSD L-FIL-LET/04, un Professore Ordinario di Letteratura Italiana SSD L-FIL-LET/10 e un Professore Ordinario di Geografia SSD M-GGR/01 (vedi Allegato 6 e 8, alla pagina <https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-l-10-lettere-sapere-umanistico-e-formazione>). L'Ateneo ha anche individuato un Comitato di Indirizzo (CI), insieme al quale è stata completata la co-progettazione del CdS. Costituito con Decreto del Rettore (vedi Allegato 7, alla pagina <https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-l-10-lettere-sapere-umanistico-e-formazione>), il CI è stato composto da:

- il Presidente dell'Istituto di studi sindacale UIL;
- il Segretario del CONFSAL;
- il Consigliere nazionale ANSI;
- il Presidente Eurispes;
- il Presidente della SVIMEZ;
- il vice presidente vicario Confprofessioni;
- l'Amministratore delegato Rogiosi editori;
- l'Amministratore della Polidori Editore;
- il Presidente dell'Associazione Internazionale DiCultHer.

Il CI è stato convocato il 20 gennaio 2020 attraverso una consultazione aperta (Allegato 8, alla pagina <https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-l-10-lettere-sapere-umanistico-e-formazione>).

La co-progettazione della proposta, avvenuta con il concorso di CP e CI, è stata ulteriormente sottoposta alle p.i., già consultate nella fase di avvio della progettazione, attraverso l'invio di un secondo questionario (vedi Allegato 3, alla pagina <https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-l-10-lettere-sapere-umanistico-e-formazione>) cui hanno risposto oltre 70 soggetti del mondo del lavoro, della filiera cultura ed educazione, delle imprese, dell'associazionismo culturale, tra cui:

- Segretario FLC Cgil Lazio;
- Segretario Generale Cisl Scuola Lazio;
- Segretario Generale UIL Scuola Lazio;
- Segretario Generale CONFSAL;
- Presidente Confcooperative Campania;
- Presidente AssoretiPMI;
- Direttore della SVIMEZ;
- Fondazione Museo della Shoah di Roma;
- Presidente Società italiana di Storia militare;
- Presidente della 'Ionian Society of Historical Studies' (Corfù, Greece);
- Segretario Generale Società Messinese di Storia Patria;
- Direttrice Biblioteca Officine studi Medievali Palermo;
- Presidente ICOMOS – Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti
- Amministratore Delegato EITD Scarl Napoli;
- PROTOM Group s.p.a - Napoli
- Presidente Casa Editrice Armando Siciliano;
- Presidente Polidoro Editori;
- Amministratore Rogiosi editrice;
- Editrice del Giornale murale 'Il Nuovo Risveglio' Raccuja (ME);
- Presidente Università della terza età di San Giovanni Rotondo (FG)
- Direttore Quotidiano online 'Nuovo Soldo';
- Segretario Accademia Olimpica Nazionale Italiana.

Gli esiti del questionario (Allegato 4, alla pagina <https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-l-10-lettere-sapere-umanistico-e-formazione>) hanno ulteriormente confermato l'ottimale impostazione del Corso di Studi e sono stati confrontati con l'analisi documentale parallelamente condotta dal CP. Il questionario mirava a incrociare, da un lato, attitudini e competenze, associate a ogni profilo professionale previsto sulla base dell'applicativo INAPP Fabbisogni imprese (<http://fabbisogni.isfol.it/>), con le esigenze espresse dai soggetti consultati, tenuto conto anche delle ADA presenti nell'Atlante del Lavoro (<https://atlantelavoro.inapp.org/>).

I risultati di questa modalità di consultazione, aperta e inclusiva, sono confluiti nel Report 'Analisi della Domanda' peraltro aggiornabile durante gli ulteriori stadi del processo di istituzione del CdS anche al fine di raccogliere altri spunti in ordine alla fase di progettazione del Regolamento del CdS.

In continuità alle attività di consultazioni per la sua costituzione, dal momento che il Corso è stato avviato nell'anno accademico 2020-2021, il Consiglio di CdS è divenuto l'organo delle successive consultazioni.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ALLEGATO CONTENENTE TUTTI I DOCUMENTI CITATI

Il Consiglio, nel corso di primi mesi del 2023, ha ridefinito la composizione del Comitato d'Indirizzo e ha rafforzato i contatti con le Parti Interessate.

Il Comitato di Indirizzo è stato ri-costituito e sono stati individuati tre componenti: il responsabile della casa editrice Rogiosi (NA), dal sovrintendente archivistico e bibliografico della Basilicata e un docente-ricercatore presso la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana (SUPSI). La modalità di consultazione prescelta è stata quella dell'interazione diretta. Per quanto riguarda le altre Parti Interessate, sono stati consultati rappresentanti di associazioni culturali, funzionari di beni culturali e dell'ambito editoriale, docenti di università italiane e straniere; ad essi è stato sottoposto un questionario, predisposto dall'Ateneo, sull'organizzazione complessiva del Corso.

Il Comitato di Indirizzo si è riunito, unitamente ai componenti del GAV e della Presidente del CdS, il giorno 23 maggio 2023, in modalità telematica sincrona, per analizzare la documentazione relativa al Corso. In relazione ad essa, il Comitato ne ha condiviso l'impianto, ma ha anche avanzato alcuni suggerimenti. Esso ha proposto di fornire, agli studenti del Corso, conoscenze e competenze specifiche dei beni culturali e dei settori archivistico e biblioteconomico per una consapevole fruizione di fonti e cataloghi cartacei o digitali, nonché conoscenze giuridiche relative ai beni culturali. Inoltre, ha invitato il CdS a dare spazio all'educazione alla cittadinanza, intesa come potenziamento di capacità critiche ed argomentative.

Il Consiglio ha accolto i suggerimenti menzionati, facendone oggetto di attenzione in seminari online organizzati proprio per fornire conoscenze utili per il mercato del lavoro, mentre, per quanto riguarda gli approfondimenti su aspetti giuridici dei beni culturali, essi sono affrontati nella didattica interattiva dell'insegnamento di diritto privato. In occasione della consultazione del Comitato d'Indirizzo, sono state anche espresse e discusse le risultanze della consultazione della Parti Interessate che si sono espresse molto favorevolmente sulla struttura del CdS e sulla coerenza tra l'offerta formativa e la specifica domanda di lavoro. Tali azioni sono documentate nell'incontro del 7 maggio 2024 con il Comitato d'Indirizzo, che ha fornito ulteriori suggerimenti per rafforzare le conoscenze e competenze specifiche dei beni culturali degli studenti. In virtù dell'entrata in vigore dei DD.MM. del 19 dicembre 2023 n. 1648 e 1649, che hanno ridefinito le Classi di Laurea e Laurea Magistrale, il Consiglio di CdS ha ritenuto tale normativa come un'opportunità per migliorare l'offerta formativa. Pertanto, il Comitato d'Indirizzo, unitamente a rappresentanti delle Parti Sociali, è stato convocato il 25 luglio 2024 per valutare quali cambiamenti apportare al corso di studio. I decreti sottolineano tanto l'importanza delle discipline fondamentali del corso di studio così da garantire una solida preparazione umanistica, quanto la necessità di fornire agli studenti competenze trasversali perché essi possano inserirsi negli ambienti di lavoro e nei diversi contesti sociali; inoltre, vanno rafforzate le competenze nelle lingue comunitarie. Peraltro, il legislatore, per raggiungere tali obiettivi, considera utili laboratori e tirocini. E' stato, quindi, avviato un ampio lavoro di riflessioni che si è sviluppato in un arco di tempo disteso e tramite più riunioni.

Alla riunione del 25 luglio 2024, il Comitato d'Indirizzo ha sottolineato l'importanza di curare l'acquisizione delle competenze informatiche e delle lingue comunitarie agli obiettivi specifici del corso di laurea e alle future esperienze professionali. Nell'ambito editoriale, oltre ad una buona preparazione di base, sono richieste competenze nell'utilizzo dei sistemi di comunicazione digitale nonché la padronanza di una o più lingue straniere. I rappresentanti delle Parti Sociali sollecitano il Consiglio a predisporre attività laboratoriali, volte a fornire la giusta preparazione ai futuri laureati del corso, così da favorire il loro inserimento nel settore editoriale; essi dovrebbero saper utilizzare programmi di impaginazione, applicazioni digitali per traduzioni e comunque essere adeguatamente informati sulle specificità del mondo editoriale. Per quanto riguarda il comparto museale e/o le istituzioni culturali, si incita a distinguere tra enti pubblici e imprese private; nel primo caso sono necessarie figure con professionalità specifiche, mentre, nel secondo, possono essere richieste figure con competenze trasversali. Inoltre, il Comitato ribadisce che il corso di laurea dovrebbe consentire l'acquisizione di competenze tanto specifiche quanto trasversali. Ritiene fondamentali sia le attività di laboratorio sia i tirocini per far maturare, agli studenti del corso, esperienze basilari per il loro futuro professionale.

Tali suggerimenti sono stati considerati validi dal Consiglio che ha avviato una puntuale riflessione e revisione del corso di studio, elaborando una proposta, da sottoporre nuovamente al Comitato d'Indirizzo e agli Stakeholders per un ulteriore costruttivo confronto. Infatti, nel successivo incontro del 14 ottobre 2024, si riferiscono alle Parti Sociali le seguenti proposte: dare rilievo ai laboratori, che possono trovare il debito riconoscimento nella didattica interattiva, e coprire i 3 CFU - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro - con la partecipazione a laboratori di e se ne propongono due tipologie: 1) Laboratorio di Scrittura; 2) Laboratorio di risorse digitali.

Ancora, sempre in relazione ai precedenti suggerimenti delle Parti Sociali e alle indicazioni ministeriali, si ritiene opportuno curvare l'insegnamento di abilità informatiche all'identità del Corso, declinandolo come "InDesign" e applicazioni editoriali; allo stesso modo, appare opportuno rivedere l'insegnamento di Diritto Privato, previsto come affine nel percorso statutario, in modo da fornire conoscenze di diritto pubblico, maggiormente utili agli studenti del corso e denominarlo Elementi di diritto.

Infine, il Consiglio propone, per gli esami a scelta, di fornire un elenco di insegnamenti, coerenti al Corso, come una seconda lingua comunitaria, discipline dello spettacolo, pedagogia sperimentale e/o generale e altri ancora. Oltre alla lingua inglese, è, infatti, auspicabile l'insegnamento a scelta di una seconda lingua comunitaria, anche per il richiamo ministeriale di ampliare le competenze linguistiche degli studenti. Inoltre, la scelta dell'Ateneo di sostituire la tesi tradizionale per le lauree triennali con il project work è in linea con i cambiamenti richiesti dalla recente normativa. I componenti del Comitato e gli Stakeholders apprezzano il lavoro svolto e le modifiche proposte; queste ultime potranno agevolare l'ingresso dei futuri laureati nel mondo del lavoro.

Tuttavia, il Consiglio, considerando importante il richiamo dei DD.MM. del 19 dicembre 2023 n. 1648 e 1649 di dover verificare le prospettive professionali del Corso, ritiene opportuno consultare la letteratura disponibile per una valutazione qualitativa delle potenzialità degli ambiti occupazionali di riferimento. Viene aggiornata l'Analisi della domanda di formazione, consultando appropriate fonti, come Almalaurea e il Sistema Excelsior.

Esse mostrano come il laureato in lettere possa trovare giusta collocazione anche negli enti culturali e quindi anche nel mondo dello spettacolo. D'altra parte, le stesse Parti Sociali hanno più volte sottolineato di ampliare la formazione digitale degli studenti sempre per favorirne un proficuo inserimento professionale.

Inoltre, lo stesso rappresentante degli studenti, partecipando alle riunioni del Consiglio, ha proposto di inserire nel piano di studio insegnamenti che diano una maggiore preparazione linguistico-letteraria.

Pertanto, in relazione agli elementi ora rappresentati, il Consiglio prova a rivedere l'impianto del Corso e ad aggiornarne e ampliarne gli indirizzi che offrano maggiori opportunità professionali agli studenti. La proposta è presentata alle Parti Sociali nella riunione del 22 gennaio 2025, nella quale è precisato che l'obiettivo principale è sempre lo stesso: garantire l'acquisizione di una solida preparazione istituzionale negli ambiti della Linguistica, della Letteratura italiana, della Storia della lingua italiana, della Letteratura latina e dell'ambito storico-geografico. Tuttavia, i cambiamenti che si prospettano consentirebbero agli studenti di selezionare l'indirizzo più adeguato alle proprie aspettative professionali, fornendo l'opportunità di approfondimenti nell'ambito letterario, del mondo delle arti e dello spettacolo, nonché dell'intreccio tra cultura umanistica e processi digitali

Pertanto, si ritiene utile ampliare gli indirizzi del corso, da due a tre; aggiornare e potenziare i due esistenti e nello stesso tempo aggiungere il terzo dedicato all'ambito dello spettacolo. Si darebbe così spazio nel primo indirizzo - che da Statutario può essere denominato Studi letterari - maggiormente alla linguistica e della letteratura, con apertura anche alle letterature europee. Inoltre, si aggiunge, come si anticipava, un secondo indirizzo, dedicato all'Arte, alla Musica e allo Spettacolo, che enfatizzerebbe appunto lo studio dei media visivi e audiovisivi, della drammaturgia e della musica. Infine, si aggiorna l'attuale indirizzo di Editoria Digitale, ampliando la formazione umanistica con competenze legate alle nuove tecnologie e alle culture digitali. In tale ottica, sono valorizzati i processi digitali che oggi attualizzano, la museologia, l'archivistica e la biblioteconomia e denominandolo Umanesimo Digitale. Si ritiene opportuno ri-denominare il corso di laurea nel modo seguente: Lettere, Arti e Umanesimo Digitale. I componenti del Comitato d'Indirizzo e gli Stakeholders plaudono ai cambiamenti proposti perché agevoleranno l'ingresso dei futuri laureati nel mondo del lavoro. E' apprezzata l'attenzione per gli insegnamenti linguistico-letterari perché formativi per i futuri laureati che vogliono svolgere la professione docente, come è ritenuto positivo l'impegno a dedicare un indirizzo all'ecosistema digitale e d'altra parte si dà spazio a discipline come l'archivistica e la biblioteconomia digitali, anche perché sono insegnamenti formativi in ogni ambito professionale fondato su flussi documentali. Inoltre, l'ampliamento e l'aggiornamento degli indirizzi consentono di portare a sistemi alcune suggestioni emerse nelle riunioni del 25 luglio e del 14 ottobre 2024 come ampliare le competenze digitali degli studenti e proporre insegnamenti capaci di fornire competenze maggiormente spendibili nel mondo delle professioni. Pertanto, sia i componenti del Comitato d'Indirizzo sia gli Stakeholders presenti hanno approvato il rinnovamento del corso, del piano e dei relativi indirizzi.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-lettere-arte-e-umanesimo-l-10-anno-2025> (Verbali Comitato d'indirizzo e Parti Interessate e Analisi della domanda di formazione)

Pdf inserito: [visualizza](#)



Promotore di attività per l'industria culturale, creativa e dello spettacolo

funzione in un contesto di lavoro:

promozione e disseminazione della conoscenza del patrimonio culturale, letterario, storico, artistico;
progettazione di attività (eventi, pubbliche presentazioni, progetti) finalizzate alla conservazione, comunicazione e gestione del patrimonio culturale, letterario, storico, artistico e musicale;
promozione e comunicazione di tali attività;
realizzazione di prodotti e contenuti audiovisivi incentrati sulla conoscenza del patrimonio culturale, letterario, storico, artistico e, inoltre, finalizzati al recupero e alla divulgazione, anche in formato elettronico, di dati ed elementi informativi (testi, immagini, documenti) d'interesse.

competenze associate alla funzione:

- Solida preparazione nell'analisi delle strutture delle lingue antiche, considerate patrimonio linguistico essenziale per la comprensione dello sviluppo delle lingue romanze;
- Padronanza delle principali fasi della storia delle letterature antiche, incluse le dinamiche della loro ricezione;
- Competenza nella ricostruzione della storia delle letterature europee, con particolare attenzione alla letteratura italiana, ai generi letterari e agli autori più rilevanti;
- Preparazione nell'interpretazione critica dei testi letterari, con particolare attenzione agli aspetti linguistici, stilistici e tematici;
- Approfondita conoscenza dei principali eventi storici e delle grandi questioni culturali, con la capacità di inquadrarli in un contesto più ampio;
- Esperienza nell'analisi della produzione artistica e musicale nelle diverse fasi storiche, con attenzione ai contesti culturali di riferimento;
- Competenza specifica nell'inquadramento dei fenomeni antropologici in relazione agli sviluppi storici e geografici;
- Preparazione adeguata per la divulgazione del sapere umanistico, anche attraverso l'uso dei nuovi media;
- Abilità consolidata nella produzione di elaborati scritti e orali su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di riferimento;
- Preparazione metodologica nell'analisi delle esigenze comunicative di un evento culturale e nella progettazione di strategie adeguate alla loro diffusione;
- Formazione mirata alla comunicazione e valorizzazione degli eventi culturali per differenti tipologie di pubblico;
- Esperienza nell'organizzazione e gestione di attività in contesti multidisciplinari, sia in presenza che da remoto.

sbocchi occupazionali:

enti pubblici (locali o nazionali), cooperative, fondazioni e società di servizi, imprese impegnati in attività di promozione e tutela del patrimonio culturale materiale e immateriale;
istituti culturali in Italia e all'estero;
industrie editoriali e agenzie di pubblicità, della comunicazione e della divulgazione storico-letteraria nella creazione di contenuti divulgativi;
società di produzione, organizzazione, distribuzione di eventi artistici, musicali e cinematografici;
festival di settore, come addetto alle relazioni pubbliche, all'ufficio stampa, alla redazione dei testi divulgativi;
archivi, biblioteche, mediateche, centri di documentazione, come supporto alla catalogazione e organizzazione dei testi e delle fonti o alla presentazione al pubblico del patrimonio;
servizi museali e mostre, per la collaborazione alla catalogazione dei materiali, all'organizzazione di visite guidate,

allestimenti, alla redazione dei cataloghi.

Redattore di testi on line

funzione in un contesto di lavoro:

produzione o consulenza nella produzione di contenuti, incentrati sul sapere umanistico, per il settore audiovisivo e per siti informativi e divulgativi online;
produzione di soggetti e adattamenti di testi (letterari e/o paraletterari; iconografici) anche in contesti cinematografici, televisivi o relativi ad altri codici.

competenze associate alla funzione:

- Solida preparazione sulle principali fasi della storia delle letterature antiche e di quelle europee, con particolare riferimento alla letteratura italiana, ai generi letterari, agli autori e ai relativi contesti storico-culturali, storico-sociali e storico-linguistici;
- Approfondita conoscenza dei principali eventi e delle grandi questioni storiche;
- Competenza nell'analisi delle principali fasi della storia del cinema, con attenzione alle loro implicazioni culturali e sociali;
- Formazione specifica nella lettura e nell'interpretazione dei testi filmici, con la capacità di ricondurli al contesto storico-culturale, storico-sociale e storico-linguistico di riferimento;
- Esperienza nella produzione e gestione di documenti, dati e informazioni di tipo storico, letterario, filosofico e culturale;
- Preparazione nell'adattamento e nella rielaborazione di testi in chiave interlinguistica, intralinguistica e intersemiotica;
- Competenza avanzata nella redazione ed editing di testi;
- Padronanza degli strumenti digitali, con particolare riferimento alle tecnologie informatiche applicate agli ambiti di studio;
- Capacità di analizzare e valutare l'impatto sociale dell'uso dei nuovi media;
- Abilità consolidata nella produzione di elaborati scritti e orali su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di riferimento.

sbocchi occupazionali:

libera professione per la stesura di contenuti culturali per il cinema, la televisione e i siti web;
enti e istituzioni, pubbliche e private, per il cinema e la televisione;
industria della pubblicità;
archivi, biblioteche, mediateche, centri di documentazione, come supporto alla presentazione dei testi e delle fonti;
servizi museali e nelle mostre, come collaboratore agli allestimenti e alla redazione dei cataloghi e dei testi di presentazione dei materiali anche su canali telematici e social.

Operatore culturale in campo archivistico, bibliotecario, museale

funzione in un contesto di lavoro:

descrivere, gestire e comunicare il patrimonio archivistico pubblico e privato nonché le risorse librarie, negli ambiti analogico e digitale;
promuovere la fruibilità di archivi e biblioteche da parte del pubblico;
gestire le filiere dei flussi documentali e delle acquisizioni bibliografiche;
utilizzare strumenti digitali di descrizione archivistica e di catalogazione bibliografica;
progettare attività di valorizzazione e predisposizione di esposizioni permanenti e temporanee

competenze associate alla funzione:

- Preparazione specialistica nella descrizione e catalogazione del patrimonio archivistico e librario;
- Competenza nella gestione dei flussi documentali e nelle procedure di acquisizione bibliografica;
- Padronanza delle tecniche di scrittura per la comunicazione e la trasmissione dell'informazione archivistica e

bibliografica;

- Esperienza nella selezione e valorizzazione di oggetti di rilevanza storica e artistica per l'esposizione.

sbocchi occupazionali:

- istituzioni ed enti pubblici e privati attivi nei settori dei servizi culturali, quali archivi, biblioteche, musei;
- centri culturali, fondazioni, associazioni, organismi finalizzati al recupero di attività, tradizioni e identità locali.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1.)
2. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
3. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)
4. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

26/05/2025

L'ammissione al Corso di Laurea in Lettere, Arti e Umanesimo richiede il possesso di un diploma di scuola media superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente o idoneo dalla normativa vigente. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione al Corso di Studio è deliberato dall'Università, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti. È altresì richiesta un'adeguata preparazione di base nell'ambito della lingua italiana e una buona conoscenza della cultura generale di base. Il livello di approfondimento delle conoscenze di base richiesto è quello previsto nei programmi di studio delle scuole secondarie di secondo grado. È inoltre richiesta un'adeguata conoscenza di una seconda lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, almeno di livello B1 del quadro normativo di riferimento europeo.

Ai sensi del D.M. 270/2004, gli studenti che intendono iscriversi al Corso devono sostenere un test di verifica della preparazione iniziale, non selettivo, secondo modalità indicate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Agli studenti che non superano tale test sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da assolvere con attività di recupero consistenti nell'obbligo di seguire i percorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università e di superare i relativi test finali.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

L'ammissione al corso di Laurea richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dall'Ateneo. Per coloro i quali sono in possesso del diploma rilasciato da istituti di istruzione secondaria superiore di durata quadriennale presso i quali non era previsto l'anno integrativo, l'ammissione richiede di assolvere al recupero del debito formativo mediante lo svolgimento di corsi singoli in aree di apprendimento compensative dell'ultimo anno di scuola superiore ed il superamento del relativo esame di profitto.

Per coloro i quali sono in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio estero equipollente è prevista la verifica della preparazione iniziale (VPI) ai sensi dell'art 6 comma 1 del D.M. 270/2004 che ha la funzione di appurare se la preparazione acquisita durante il percorso scolastico sia adeguata al Corso di Laurea prescelto. La verifica è, altresì, un utile strumento di auto-valutazione per permettere agli studenti e alle studentesse di migliorare la propria preparazione di base e di inserirsi al meglio nel percorso universitario. La verifica avviene mediante somministrazione di un test obbligatorio ma non vincolante per l'immatricolazione. Il test disponibile sulla piattaforma e-learning di Ateneo si compone di n. 30 domande a risposta multipla su argomenti di materie letterarie, storiche e materie geografiche secondo livelli di conoscenza raggiunti dalle scuole secondarie di secondo grado.

Le domande sono fornite dalle scuole secondarie di secondo grado. A ciascuna risposta corretta viene attribuito un punteggio pari a 1, mentre alle risposte errate e alle mancate risposte un punteggio pari a 0. Il test si ritiene superato se si raggiunge un punteggio almeno pari o superiore al 50% delle domande. Il risultato sarà immediatamente comunicato e il superamento del test verrà riportato automaticamente nella carriera dello/a studente/essa.

Le modalità della prova sono riportate nel regolamento didattico del corso di studio .

Dall'esito del test potranno risultare eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nella specifica area in cui è necessario rafforzare le proprie conoscenze di base. Gli OFA vengono assegnati a coloro che abbiano conseguito una votazione inferiore al 50%. Per assolvere l'OFA lo/la studente/essa dovrà seguire un corso (denominato "Corso Zero") incentrato sulla specifica area culturale per la quale è emerso un deficit di conoscenze di base.

Qualora il test dei corsi zero non risultasse superato potrà essere ripetuto sino al termine del primo anno di iscrizione. In caso di mancato assolvimento entro il 31-07 dell'a.a. di riferimento lo studente non potrà accedere all'anno successivo.

A partire dall'A.A. 2022/2023, ciascuno studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di laurea sia solo presso Università telematica Pegaso s.r.l., sia presso Università telematica Pegaso s.r.l. e altre Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale, purché i corsi di studio appartengano a classi di laurea diverse, conseguendo due titoli di studio distinti. Per le procedure e le modalità previste per l'iscrizione si rinvia alle informazioni presenti sul sito di Ateneo.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-lettere-arti-e-umanesimo-l-10-anno-2025> (Regolamento del CdS)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

20/02/2025

Il CdS fornisce gli strumenti di analisi, metodologici, critici e disciplinari per la conoscenza della letteratura, delle arti e, più in generale, dei processi culturali moderni e contemporanei, delle loro origini ed evoluzioni nello spazio e nel tempo, dando particolare rilievo all'interrelazione con il mondo digitale. Pertanto, viene riconosciuto un valore basilare alle cognizioni di ordine linguistico, letterario, pedagogico, storico, geografico.

Tutto ciò considerato, il Corso di Studi si pone i seguenti obiettivi formativi:

- padronanza, nell'utilizzo in forma scritta e orale, della lingua italiana nei registri appropriati ai diversi contesti di comunicazione;
- conoscenza delle culture letterarie, linguistiche, storiche, geografiche e artistiche delle età antica, medievale, moderna e contemporanea, con frequentazione diretta di testi e documenti (perlopiù in lingua originale);
- conoscenza delle correlazioni storico-sociali tra fenomeni linguistici, letterari e, estensivamente, culturali;
- conoscenza delle metodologie didattiche dei contenuti disciplinari e della valutazione degli apprendimenti;
- capacità di analisi delle differenti forme di testualità (non solo di tipo letterario) ricondotte al loro genere e al loro contesto d'origine e di fruizione, come fenomeni culturali radicati nella storia e nella società;
- capacità di osservazione e valutazione critica dei diversi fenomeni espressivi e artistici, anche in forma comparata;
- una sicura padronanza, in ottica diacronica e sincronica, dei processi storici entro cui si dispiegano i fenomeni culturali delle età medievale, moderna e contemporanea;
- competenze espressive e comunicative in una lingua straniera dell'UE (oltre a quella italiana), con riferimento anche alle terminologie disciplinari;
- capacità di utilizzare in maniera appropriata i principali strumenti informatici per l'acquisizione ed elaborazione dei dati e per la comunicazione negli ambiti specifici di competenza;
- capacità di comunicare le conoscenze in diversi contesti e a beneficio di destinatari variamente qualificati.

Il Corso di Studi è aperto alla considerazione degli stretti rapporti intrattenuti dalla tradizione letteraria e culturale italiana con l'antichità, con le diverse manifestazioni artistiche, con le teorie e le pratiche formative, e rivolge un'attenzione particolare all'approfondimento delle problematiche legate ai processi digitali.

Gli indirizzi sono caratterizzati dalla presenza di corsi idonei a fornire conoscenze e competenze:

- di carattere letterario, con un'apertura alle letterature europee, e storico-pedagogico, per l'acquisizione delle competenze necessarie all'accesso a lauree magistrali di orientamento affine;
- nell'ambito delle arti, del teatro, musica e spettacolo, per l'acquisizione delle competenze necessarie per la gestione di processi ed eventi culturali;
- nell'ambito della digitalizzazione, per l'acquisizione delle competenze necessarie per la gestione di contenuti umanistici, offerti da portali e piattaforme operanti nel Web e/o come biblioteche, archivi e musei.

 **QUADRO**
A4.b.1


Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Il corso di laurea intende garantire l'acquisizione di competenze conoscitive e di capacità di comprensione specifiche con riferimento puntuale alle culture e alle letterature delle età medioevale, moderna e contemporanea, con strumenti di analisi e metodologie funzionali a interpretare criticamente i fenomeni linguistici e culturali; tali competenze, inoltre, saranno rafforzate da conoscenze e capacità di analisi di testi e documenti di carattere linguistico-letterario, storico-geografico, culturale e artistico. Accanto a questi elementi specifici e primari, il corso di laurea assicura le condizioni per una formazione ampia e articolata. La studentessa/lo studente può integrare la propria formazione con conoscenze attinenti ai processi digitali e alla gestione di flussi documentali in diversi ambiti, come archivi, musei e biblioteche, nonché ai diversi linguaggi artistici, dal linguaggio teatrale a quello	
--	---	--

musicale e cinematografico.
L'esame diretto di ogni forma di testualità sarà accompagnato dall'adozione di una metodologia ispirata all'indagine comparata e interdisciplinare, oltre che a un approccio critico alle fonti. Per il conseguimento di tali obiettivi, le principali modalità didattiche adottate sono le lezioni frontali erogate a distanza; sono proposte inoltre attività di didattica interattiva attraverso discussione su casi di studio e letture preventivamente selezionate, indicate o fornite dal docente; sono proposte altresì attività seminariali in modalità telematica e partecipazione a dibattiti e conferenze. Le metodologie di apprendimento perseguite (dall'e-learning al team-work) agevolano la partecipazione degli studenti alle iniziative didattiche offerte. La verifica del raggiungimento dei risultati sarà svolta attraverso esami individuali scritti o orali ed elaborati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite sviluppando autonomia e flessibilità nella comprensione dei temi letterari, storico-filologici, storico-artistici e, più generalmente, culturali. I laureati dovranno saper analizzare, sintetizzare e rielaborare il contenuto dei testi, delle opere d'arte iconografiche e performative; dovranno essere in grado di distinguere e applicare le categorie inerenti alle dinamiche di sviluppo dei linguaggi e delle forme di comunicazione delle società passate e contemporanee; dovranno essere in grado di distinguere e valorizzare il patrimonio bibliografico, documentario, linguistico-letterario, storico-geografico; artistico-musicale; dovranno essere in grado di individuare e adottare i differenti modelli pedagogici; dovranno inoltre mostrare di aver acquisito i principali strumenti metodologici delle scienze letterarie, linguistiche e storico-filologiche, artistiche e sapersi servire di strumenti di base tradizionali per l'analisi dei problemi e la loro rielaborazione espositiva, oltreché di risorse informatiche coerenti con gli obiettivi e i destinatari elettivi; dovranno poi essere dotati di una buona capacità di utilizzo (scritto e orale) di almeno una lingua straniera europea; dovranno infine saper redigere testi di carattere divulgativo nei diversi ambiti professionali di riferimento. Tali conoscenze e capacità di comprensione sono sviluppate con la partecipazione alle lezioni on-line, gli strumenti della didattica interattiva, esercitazioni e laboratori svolti in teledidattica, nonché attraverso le ore dedicate allo studio individuale, come previsto dalla configurazione delle attività formative attivate. L'acquisizione e lo sviluppo di queste capacità potrà essere realizzata anche mediante un'attiva e consapevole partecipazione a specifiche esperienze di carattere professionalizzante. I risultati dell'apprendimento sono verificati attraverso esami scritti e orali e attraverso elaborati ed esercitazioni seguite dal docente. Nella prova finale, il laureando dimostrerà la padronanza delle risorse metodologiche maturate durante il Corso di Studi coltivando sistematicamente istanze riflessive e metacognitive riguardanti il percorso e il prodotto della progettazione.

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere, Arti e Umanesimo

- Possiede una buona conoscenza della LINGUA E LETTERATURA LATINA
- Possiede una buona conoscenza della LETTERATURA ITALIANA, sviluppata tramite due livelli diversi di approfondimento al primo e al secondo anno di corso
- Possiede una buona conoscenza della FILOLOGIA della letteratura italiana
- Possiede una buona conoscenza della LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
- Possiede una buona conoscenza della LETTERATURA INGLESE e/o della LETTERATURA FRANCESE.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere, Arti e Umanesimo

- Sa utilizzare la conoscenza della LINGUA E LETTERATURA LATINA per sviluppare analisi di tipo letterario;
- Sa utilizzare la conoscenza della LETTERATURA ITALIANA e della relativa FILOLOGIA, dimostrando una piena capacità di analisi delle differenti forme di testualità, riconducendole al loro genere e al loro contesto d'origine come fenomeni culturali nella storia e nella società;
- Sa utilizzare la conoscenza della LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA, applicandola allo studio dei fenomeni sociali e culturali che interessano il nostro Paese e le sue relazioni con alcune delle principali tradizioni europee come le LETTERATURE INGLESE e/o FRANCESE.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Filologia della letteratura italiana [url](#)

Fondamenti di narratologia e di linguaggio poetico [url](#)

Fondamenti di narratologia e di linguaggio poetico [url](#)

Letteratura Italiana e culture umanistiche [url](#)

Letteratura francese [url](#)

Letteratura francese [url](#)

Letteratura inglese [url](#)

Letteratura inglese [url](#)

Letteratura inglese [url](#)

Letteratura italiana [url](#)

Letteratura italiana 2 [url](#)

Letteratura italiana contemporanea [url](#)

Letteratura italiana contemporanea [url](#)

Letteratura italiana contemporanea [url](#)

Letteratura italiana e nuovi media [url](#)

Lingua e letteratura latina [url](#)

Lingua e letteratura latina [url](#)

Lingua e letteratura latina [url](#)

LINGUISTICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere, Arti e Umanesimo

- Possiede una buona conoscenza della LINGUISTICA nei caratteri generali
- Possiede una buona conoscenza della LINGUISTICA ITALIANA
- Possiede una buona conoscenza della PRAGMATICA e/o delle forme di SCRITTURA PER IL WEB.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere, Arti e Umanesimo

- Sa utilizzare la conoscenza della LINGUISTICA indagando, su base linguistica, le situazioni-tipo della comunicazione e le rispettive relazioni fra lingua e contesto storico-geografico;
- Sa utilizzare la conoscenza della LINGUISTICA ITALIANA; per descrivere aspetti della lingua italiana, per applicare correttamente i registri linguistici e per sviluppare analisi di tipo linguistico di testi della letteratura italiana.
- Sa utilizzare la conoscenza della PRAGMATICA e/o delle forme di SCRITTURA PER IL WEB in analisi testuali e/o nella produzione di testi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Glottologia e linguistica [url](#)

Linguistica applicata e digitale [url](#)

Linguistica applicata e digitale [url](#)

Pragmatica e scrittura per il web [url](#)

Scrittura professionale per il web [url](#)

Storia della lingua italiana [url](#)

STORIA, GEOGRAFIA, BIBLIOTECONOMIA e ARCHIVISTICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere, Arti e Umanesimo

- Possiede una buona conoscenza della STORIA MEDIEVALE
- Possiede una buona conoscenza della STORIA MODERNA
- Possiede una buona conoscenza della STORIA CONTEMPORANEA
- Possiede una buona conoscenza della GEOGRAFIA
- Possiede una buona conoscenza della BIBLIOTECONOMIA e dell'ARCHIVISTICA, anche dal punto di vista digitale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere, Arti e Umanesimo

- Sa utilizzare la conoscenza della STORIA MEDIEVALE per inserire nel suo adeguato contesto storico-sociale lo studio delle origini e dei primi secoli di fioritura delle lingue e letterature moderne;
- Sa utilizzare la conoscenza della STORIA MODERNA dimostrando una sicura padronanza, in ottica diacronica e sincronica, dei processi storici entro cui si dispiegano i fenomeni culturali in età moderna;
- Sa utilizzare la conoscenza della STORIA CONTEMPORANEA dimostrando una sicura padronanza, in ottica diacronica e sincronica, dei processi storici entro cui si dispiegano i fenomeni culturali in età contemporanea;
- Sa utilizzare la conoscenza della GEOGRAFIA, dimostrando capacità di osservazione e valutazione critica dei diversi fenomeni sociali e culturali, individuando altresì le relazioni tra ecosistemi, attività economico-produttive e sistemi

geopolitici;

-Sa utilizzare le conoscenze di BIBLIOTECONOMIA e ARCHIVISTICA nel descrivere, gestire e comunicare il patrimonio archivistico pubblico e privato nonché le risorse librarie, negli ambiti analogico e digitale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Archivistica digitale [url](#)

Bibliografia e biblioteconomia digitali [url](#)

Geo-comunicazione [url](#)

Geo-comunicazione [url](#)

Geografia [url](#)

Storia contemporanea [url](#)

Storia contemporanea [url](#)

Storia ed Economia: evoluzioni del mondo moderno [url](#)

Storia ed evoluzione del giornalismo [url](#)

Storia medievale [url](#)

Storia moderna [url](#)

Storia moderna [url](#)

PEDAGOGIA, FORMAZIONE E MEDIA

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere, Arti e Umanesimo

- Possiede una buona conoscenza della DIDATTICA DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE O ARTISTICHE
- Possiede una buona conoscenza della PEDAGOGIA E DIDATTICA DELL'ECOSISTEMA FORMATIVO o della DOCIMOLOGIA
- Possiede una buona conoscenza della COMUNICAZIONE DI MASSA E NEW MEDIA

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere, Arti e Umanesimo

- Sa utilizzare la conoscenza delle METODOLOGIE E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA, dimostrando di saper trattare i contenuti disciplinare in funzione della loro divulgazione didattica;
- Sa utilizzare la conoscenza della SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE per applicarne i principi ai diversi contesti formativi, ovvero
- Sa utilizzare la conoscenza della COMUNICAZIONE DI MASSA E NEW MEDIA dimostrando la capacità di comunicare le conoscenze in diversi contesti e con diversi strumenti di trasmissione del sapere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Comunicazione di massa e new media [url](#)

Comunicazione di massa e new media [url](#)

Didattica delle discipline artistiche [url](#)

Didattica delle discipline umanistiche [url](#)

Didattica delle discipline umanistiche [url](#)

Docimologia [url](#)

Pedagogia e didattica nell'ecosistema formativo [url](#)

Sociologia dell'educazione [url](#)

ARTE; TEATRO e MUSICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere, Arti e Umanesimo

- Possiede una buona conoscenza della STORIA DELL'ARTE MODERNA
- Possiede una buona conoscenza della STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA
- Possiede una buona conoscenza della DRAMMATURGIA e della MUSICOLOGIA
- Possiede una buona conoscenza della MUSEOLOGIA
- Possiede una buona conoscenza dei MEDIA visivi, sonori e audiovisivi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere, Arti e Umanesimo

- Sa utilizzare la conoscenza della STORIA DELL'ARTE MODERNA dimostrando di sapere effettuare le correlazioni storico-sociali e culturali tra fenomeni storici, letterari e artistici in età moderna;
- Sa utilizzare la conoscenza della STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA dimostrando di sapere effettuare le correlazioni storico-sociali e culturali tra fenomeni storici, letterari e artistici in età contemporanea
- Sa utilizzare la conoscenza della DRAMMATURGIA della MUSICOLOGIA attestando la padronanza teorica e storica delle principali tradizioni dell'espressione teatrale e dell'espressione musicale, sullo sfondo dei rispettivi ambiti sociali e culturali di pertinenza;
- Sa utilizzare la conoscenza della MUSEOLOGIA rilevandone funzioni e strumenti in coerenza con i principali obiettivi di conservazione e valorizzazione dei beni culturali;
- Sa utilizzare la conoscenza dei MEDIA visivi, sonori e audiovisivi per la divulgazione del sapere umanistico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Drammaturgia [url](#)

Media visivi, sonori e audiovisivi [url](#)

Museologia e metodi digitali [url](#)

Musicologia e storia della musica [url](#)

Storia dell'arte contemporanea [url](#)

Storia dell'arte contemporanea [url](#)

Storia dell'arte moderna [url](#)

Storia dell'arte moderna [url](#)

ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere, Arti e Umanesimo

- Possiede una buona conoscenza della LINGUA INGLESE
- Possiede una buona conoscenza dell'INFORMATICA
- Possiede una buona conoscenza del DIRITTO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE E DELLE TECNOLOGIE DIGITALI

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere, Arti e Umanesimo

- Sa utilizzare la conoscenza della LINGUA INGLESE dimostrando di sapere applicare le competenze espressive e comunicative in questa lingua straniera, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- Sa utilizzare la conoscenza dell'INFORMATICA dimostrando di sapere utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica nei propri ambiti specifici di competenza.
- Sa utilizzare la conoscenza del DIRITTO DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE E DELLE TECNOLOGIE DIGITALI dimostrando di sapere utilizzare in maniera adeguata i principi fondamentali del Diritto e la loro correlazione con i contesti sociali e culturali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto della proprietà intellettuale e delle tecnologie digitali [url](#)

Diritto della proprietà intellettuale e delle tecnologie digitali [url](#)

Diritto della proprietà intellettuale e delle tecnologie digitali [url](#)

Idoneità di lingua inglese [url](#)

Idoneità di lingua inglese [url](#)

Idoneità di lingua inglese [url](#)

Idoneità informatica [url](#)

Idoneità informatica [url](#)

Idoneità informatica [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Alla conclusione del percorso di studi, attraverso le conoscenze e le metodologie acquisite, i laureati si saranno appropriati degli strumenti necessari per individuare, interpretare, condividere i contenuti dei saperi umanistici, ai fini della loro valorizzazione. Sapranno, dunque, formulare ipotesi in modo critico e autonomo e avviare le conseguenti ricerche. I laureati sapranno dimostrare autonomia e maturità di giudizio nell'analisi dei dati, nell'individuazione di problemi e nell'elaborazione di soluzioni peculiari al proprio ambito pluridisciplinare di riferimento, valutando altresì le implicazioni sociali connesse ai temi affrontati. Essi sapranno dimostrare, poi, capacità di progettazione nella redazione di eventuali lavori in itinere e nella predisposizione del lavoro finale del Corso di Studi, in cui daranno prova di saper applicare coerenti metodi di indagine ed elaborazione a concetti, fenomeni culturali e contesti relazionali. L'autonomia di giudizio sarà pertanto verificata attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, esercitazioni o esposizioni)

orali), oltre che nella prova finale, atta per la sua stessa impostazione ad avvalorare le competenze valutative e autovalutative.

Abilità comunicative

I laureati e le laureate acquisiranno abilità di espressione e comunicazione nella lingua italiana (e in un'altra lingua dell'UE), col veicolo sia della forma orale sia della forma scritta: di qui la centralità delle discipline letterarie e linguistiche. I laureati e le laureate, quindi, dovranno saper argomentare problemi e idee; dovranno essere in grado di comunicare, con chiarezza e rigore, metodi scientifici e applicazioni pratiche degli stessi. Dovranno quindi saper produrre testi informativi e argomentativi, redigere relazioni e resoconti, corredare di note un testo e compilare correttamente una bibliografia, creare contenuti sia in ottica divulgativa, e specificamente didattica, sia in una prospettiva scientifica. Inoltre, sapranno adeguare i processi comunicativi alle peculiari caratteristiche dell'ecosistema digitale.

Per acquisire tali competenze gli studenti e le studentesse, attraverso le conoscenze acquisite nelle diverse discipline, saranno in grado di comunicare informazioni, rielaborare idee e proporre soluzioni adeguate a vari tipi di interlocutori, specialisti e non, dimostrando chiarezza e proprietà di linguaggio. La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avrà luogo attraverso i percorsi di didattica interattiva e attraverso la valutazione delle prove di esame.

Capacità di apprendimento

Il/la laureato/a disporrà altresì delle capacità di apprendimento necessarie a proseguire il proprio percorso formativo nei cicli successivi, sulla base sia degli orientamenti acquisiti rispetto al proprio ambito di studi, sia delle competenze aggiunte nell'uso autonomo e appropriato delle fonti e degli strumenti bibliografici e informatici di base per la ricerca e l'aggiornamento scientifico. Inoltre, avrà acquisito una capacità di apprendimento flessibile, continuo e dinamico, sviluppando l'attitudine a lavorare per obiettivi, singolarmente e in gruppo.

I materiali didattici, i test di autovalutazione, il dialogo costante con docenti, tutor e il confronto con gli altri studenti attraverso la piattaforma didattica consentiranno il consolidamento della capacità di apprendimento dello studente. La verifica dell'apprendimento è svolta attraverso casi realizzati in didattica interattiva, nonché gli esami scritti e orali, svolti in presenza nelle sedi Individuate dall'Ateneo.

La redazione della prova finale consentirà il potenziamento e il consolidamento ulteriori della capacità di lavoro in autonomia, valorizzando l'autonomia dello studente e le conoscenze e abilità sviluppate durante il percorso di studi.

Al termine del percorso il laureato sarà in grado di proseguire gli studi universitari ed approfondire la propria conoscenza e le proprie competenze, secondo la normativa vigente, attraverso l'accesso ai master di primo livello oppure tramite un percorso di laurea di secondo livello (Laurea magistrale).



17/02/2025

Il Corso di Studi mira a fornire insegnamenti affini e integrativi, progettati per arricchire il bagaglio di conoscenze e competenze direttamente legate ai profili culturali e professionali delineati per gli studenti al termine del loro percorso di studi. Questi insegnamenti saranno fondamentali per favorire:

- la comprensione di concetti e metodologie legati alla sociologia, garantendo agli studenti l'acquisizione di crediti adeguati in questo settore, con l'obiettivo di sviluppare una solida base culturale e critica;
- la comprensione di concetti e metodologie di carattere giuridico, sempre garantendo agli studenti l'acquisizione di crediti adeguati in questo settore, con l'obiettivo di fornire strumenti utili alla comprensione dell'età contemporanea.



27/05/2025

La prova finale ha lo scopo di verificare il concreto livello sia di conoscenze sia di competenze raggiunto dal candidato/ dalla candidata in relazione agli obiettivi della classe. Consiste nella preparazione, nell'organizzazione, nella stesura di un elaborato (ad esempio: tesi, project work, case study, elaborato multimediale e similari) su argomenti coerenti con gli obiettivi della classe. Il candidato dovrà dimostrare la capacità di applicare, trasmettere, valorizzare le conoscenze, i metodi e le competenze acquisite.



04/06/2025

La prova finale del Corso di Studio consiste nella redazione di un elaborato finale volto a misurare le competenze apprese durante il Corso di Studio. Tale elaborato è redatto in forma scritta dallo studente ed ha come oggetto uno dei temi definiti dalla Commissione di Laurea del CdS. L'elaborato finale, esito del lavoro autonomo e originale dello studente, deve rispettare le indicazioni, in termini di contenuto e forma, previste dalle Linee guida disponibili sulla piattaforma dell'Ateneo. Tale impostazione conferisce alla prova finale un importante ruolo nell'ambito della formazione della/del laureata/o, specialmente con riferimento all'autonomia di giudizio, alla capacità di applicare le proprie conoscenze e di comunicare efficacemente le proprie originali considerazioni.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-lettere-arti-e-umanesimo-l-10-anno-2025> (Regolamento prova finale)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-lettere-arti-e-umanesimo-l-10-anno-2025>

▶ QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

30/06/2025

La didattica online dell'Università Telematica Pegaso si fonda su un modello pedagogico aggiornato, flessibile e innovativo, orientato allo sviluppo di competenze teoriche, trasversali e professionali. Il cuore di questo modello è rappresentato dalla combinazione tra due modalità didattiche complementari: la Didattica Erogativa Telematica (5 ore per CFU), indicata con l'acronimo TEL-DE e la Didattica Interattiva Telematica (2 Ore per 1 CFU), definita TEL-DI. Nel modello sono previste 18 ore di autoapprendimento.

Le attività di didattica erogativa (TEL-DE), didattica interattiva (TEL-DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento, definiti in coordinamento con gli altri insegnamenti del CdS. Inoltre, le due modalità sono progettate e integrate per offrire agli studenti un'esperienza formativa personalizzata, accessibile e completa, basata su un approccio centrato sulle competenze e sull'apprendimento attivo.

La TEL-DE, ovvero la Didattica Erogativa, rappresenta l'equivalente digitale della tradizionale lezione frontale e ha un rapporto ore/cfu pari a 5 ore per 1 CFU. Si svolge interamente in modalità asincrona, all'interno di un ambiente virtuale accessibile in ogni momento e da qualsiasi dispositivo. In questo spazio lo studente trova videolezioni registrate, materiali di studio e strumenti per l'autovalutazione, che gli permettono di apprendere in autonomia e secondo i propri ritmi. Per ogni Credito Formativo Universitario (CFU), l'Università prevede la produzione di cinque videolezioni asincrone (25/30 minuti) corredata da materiale didattico idoneo allo studio individuale e all'autovalutazione dell'apprendimento da parte dello studente. Il materiale didattico si compone di dispense o da un e-book eventualmente integrato con dispense e disponibile nella biblioteca digitale dell'Ateneo, slide, presentazione multimediale composta da immagini, parole chiave e riferimenti bibliografici, che guidano lo/la studente/essa nello studio. Inoltre, lo/la studente/essa ha a disposizione un questionario di autovalutazione, composto da domande a risposta multipla, che consente di verificare il livello di comprensione e ricevere un feedback immediato. Questa modalità, fortemente strutturata e accessibile, permette una fruizione autonoma dei contenuti e risponde in modo efficace alle esigenze di chi ha bisogno di gestire in maniera flessibile i tempi dello studio. Accanto alla TEL-DE, l'Università telematica Pegaso ha sviluppato la TEL-DI, cioè la Didattica Interattiva, con un rapporto ore/cfu pari a 2 ore per 1 CFU. Le attività organizzate in base agli obiettivi formativi e come forma di approfondimento o integrazione della TEL-DE consentono di potenziare l'esperienza formativa attraverso momenti di confronto e collaborazione tra studenti, docenti e tutor. Sono previste due tipologie di confronto: attività di erogazione integrativa asincrona, in modalità che si basano sull'utilizzo di strumenti come forum, quiz, glossario, wiki e compiti. In questo caso, gli studenti possono accedere ai materiali e partecipare alle attività nei momenti più consoni alla propria organizzazione personale.

Attività sincrone che comprendono webinar, lezioni live, lavori di gruppo e laboratori virtuali, durante i quali gli studenti possono interagire direttamente con il docente, porre domande, ricevere feedback e partecipare ad esercitazioni pratiche. Questo tipo di interazione valorizza il confronto immediato, stimola il pensiero critico e favorisce l'apprendimento collaborativo. Elemento trasversale alla didattica interattiva sono le cosiddette e-tivities, ossia attività didattiche progettate specificamente per l'ambiente online, caratterizzate da una struttura definita e da obiettivi specifici. Ogni e-tivity si

componi di un input iniziale, come uno stimolo o un compito, seguito da un processo di interazione e da un output finale che può consistere in un elaborato, una discussione o un prodotto multimediale. Le e-tivities possono assumere la forma di discussioni guidate, progetti collaborativi, simulazioni, role-playing o prove di valutazione formativa, e sono pensate per promuovere la partecipazione attiva, l'apprendimento esperienziale e lo sviluppo di competenze trasversali. Il tutor o il docente ha il compito di facilitare queste attività, offrendo guida, supporto organizzativo e un feedback costante e personalizzato.

Nell'ambito della normativa vigente e dei regolamenti di Ateneo, ciascun Docente nella predisposizione del proprio programma di insegnamento, disponibile sulla piattaforma di Ateneo, individua le tecniche di svolgimento e di organizzazione della TEL-DI e il collegamento tra questa e le modalità di valutazione complessivamente effettuata in sede di esame finale.

Descrizione link: Link a modello didattico

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-lettere-arti-e-umanesimo-l-10-anno-2025>



QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

30/06/2025

Nel contesto del modello didattico adottato dall'Università Telematica Pegaso, le modalità di interazione, supportata da tecnologie innovative e all'interno di ambienti di apprendimento digitali all'avanguardia, rappresentano uno degli elementi centrali e qualificanti dell'esperienza formativa online. L'interazione non è intesa soltanto come un'opzione accessoria, ma come una componente strutturale e imprescindibile del processo di apprendimento, che si articola attraverso forme diverse, in modalità sincrona e asincrona, e coinvolge attivamente docenti e tutor. Considerata la peculiarità dell'Ateneo per la quale lo studente può sostenere l'esame in qualsiasi momento dell'a.a. di riferimento, la TEL-DI può essere replicata almeno due volte nel corso dell'a.a.

I docenti assumono un ruolo dinamico nella progettazione e nella conduzione delle attività interattive. Essi sono responsabili dell'erogazione di momenti di didattica sincrona, come webinar, sessioni live e laboratori virtuali, durante i quali stimolano la partecipazione attiva degli studenti attraverso domande, sondaggi, discussioni guidate e condivisione di casi di studio. Queste sessioni sono organizzate secondo un calendario disponibile in piattaforma e rappresentano occasioni preziose per approfondire o integrare i contenuti trattati nelle videolezioni asincrone della didattica erogativa. Il docente, inoltre, cura la progettazione delle e-tivities, ovvero attività mirate a stimolare la riflessione critica, la collaborazione e la produzione autonoma da parte degli studenti, sia individualmente sia in gruppo.

Accanto ai docenti, i tutor svolgono un ruolo altrettanto strategico nella gestione delle interazioni, contribuendo a mantenere costante il collegamento tra didattica erogativa e didattica interattiva. Il loro compito è duplice: da un lato forniscono supporto disciplinare, affiancando gli studenti nella comprensione dei contenuti attraverso spazi virtuali come forum, messaggistica e incontri online; dall'altro lato, agiscono come facilitatori dell'apprendimento, promuovendo il dialogo tra studenti, monitorando i progressi individuali e collettivi e favorendo un clima di collaborazione costruttiva. Ogni tutor ha il compito di rispondere tempestivamente alle richieste degli studenti e di intervenire per garantire l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti. Inoltre, i tutor assumono anche una funzione di coordinamento nei lavori di gruppo e nei progetti collaborativi, orientando gli studenti nella gestione del tempo e nella divisione dei compiti, e fornendo feedback personalizzati per migliorare le performance. Essi supportano l'organizzazione delle attività asincrone, come wiki, glossari, quiz e forum tematici, che permettono agli studenti di partecipare in autonomia e nei tempi a loro più consoni, senza rinunciare alla qualità dell'interazione e dell'apprendimento.

L'interazione, quindi, non si limita alla trasmissione di contenuti, ma diventa un processo articolato e condiviso, in cui docenti e tutor operano in sinergia per creare un ambiente digitale inclusivo, motivante e orientato al successo formativo. Attraverso una combinazione attenta di strumenti e metodologie, l'Ateneo favorisce una partecipazione attiva, consapevole e continua, capace di valorizzare le diverse esigenze degli studenti e di rendere l'apprendimento un'esperienza realmente coinvolgente e trasformativa.

Descrizione link: Link a modello didattico

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-lettere-arti-e-umanesimo-l-10-anno-2025>

▶ **QUADRO B2.a** | **Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L10/2024_L10-B2_a.php

▶ **QUADRO B2.b** | **Calendario degli esami di profitto**

https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L10/2024_L10-B2_b.php

▶ **QUADRO B2.c** | **Calendario sessioni della Prova finale**

https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L10/2024_L10-B2_c.php

▶ **QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-STO/08	Anno di corso 1	Archivistica digitale link	DOCENTE FITIZIO		6	54	
2.	M-PED/03	Anno di corso 1	Didattica delle discipline artistiche link	CESARANO VALENTINA PAOLA CV	RD	6	27	
3.	M-PED/03	Anno di corso 1	Didattica delle discipline artistiche link	SASANELLI LIA DANIELA CV	RD	6	27	
4.	M-PED/03	Anno di corso 1	Didattica delle discipline umanistiche link	CESARANO VALENTINA PAOLA CV	RD	6	27	
5.	M-PED/03	Anno di corso 1	Didattica delle discipline umanistiche link	SASANELLI LIA DANIELA CV	RD	6	27	

6.	L-ART/05	Anno di corso 1	Drammaturgia link	PROVENZANO MARIA CHIARA CV	RD	6	54	
7.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 1	Filologia della letteratura italiana link	SANZOTTA VALERIO CV	PO	6	54	
8.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	Fondamenti di narratologia e di linguaggio poetico link	BROVIA ROMANA	PA	9	81	
9.	L-LIN/01	Anno di corso 1	Glottologia e linguistica link	ZINZI MARIAROSARIA CV	RD	12	108	
10.	NN	Anno di corso 1	Idoneità di lingua inglese link	PADLEY ROXANNE HOLLY CV	RD	6	54	
11.	NN	Anno di corso 1	Idoneità informatica link	MAGLIULO MARIO	ID	3	27	
12.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	Letteratura italiana link	CAPUTO LAZZARO RINO	ID	9	41	
13.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	Letteratura italiana link	CENATI GIULIANO GIUSEPPE CV	PA	9	40	
14.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	Lingua e letteratura latina link	MAROLLA GIULIA CV	PA	12	108	
15.	L-LIN/01	Anno di corso 1	Linguistica applicata e digitale link	FABRIZIO CLAUDIA CV	PO	12	108	
16.	L-ART/07	Anno di corso 1	Musicologia e storia della musica link	FIORITO LORENZO	ID	6	54	
17.	M-PED/03	Anno di corso 1	Pedagogia e didattica nell'ecosistema formativo link	LATINO FRANCESCA	RD	6	27	
18.	M-PED/03	Anno di corso 1	Pedagogia e didattica nell'ecosistema formativo link	MARIANI ANNAMARIA CV	PA	6	27	
19.	M-STO/01	Anno di corso 1	Storia medievale link	PACIFICO MARCELLO	RD	6	27	
20.	M-STO/01	Anno di corso 1	Storia medievale link	MARASCHI ANDREA CV	RD	6	27	
21.	NN	Anno di corso 2	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro link	DOCENTE FITTIZIO		4	36	
22.	M-STO/08	Anno di corso 2	Bibliografia e biblioteconomia digitali link	DOCENTE FITTIZIO		6	54	
23.	IUS/01	Anno di corso 2	Diritto della proprietà intellettuale e delle tecnologie digitali link	BARDARO LUCA CV	PA	9	81	
24.	M-GGR/01	Anno di corso 2	Geo-comunicazione link	SARNO EMILIA CV	PA	9	81	

25.	M- GGR/01	Anno di corso 2	Geografia link	SARNO EMILIA CV	PA	9	81	
26.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 2	Letteratura Italiana e culture umanistiche link	POLICASTRO GILDA	PA	9	81	
27.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 2	Letteratura italiana 2 link	CALITTI FLORIANA CV	PO	9	40	
28.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 2	Letteratura italiana 2 link	BROVIA ROMANA	PA	9	41	
29.	L-FIL- LET/10	Anno di corso 2	Letteratura italiana e nuovi media link	POLICASTRO GILDA	PA	9	81	
30.	L- ART/04	Anno di corso 2	Museologia e metodi digitali link	DOCENTE FITTIZIO		6	18	
31.	L- ART/04	Anno di corso 2	Museologia e metodi digitali link	SAVOIA TERESA CV	PA	6	18	
32.	L- ART/04	Anno di corso 2	Museologia e metodi digitali link	DE MARTINO DELIO CV	RD	6	18	
33.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 2	Pragmatica e scrittura per il web link	VALENTI GIANLUCA CV	RD	9	81	
34.	L- ART/02	Anno di corso 2	Storia dell'arte moderna link	CALAFATI MARCO		6	54	
35.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 2	Storia della lingua italiana link	RINALDIN ANNA CV	PO	9	81	
36.	M- STO/02	Anno di corso 2	Storia ed Economia: evoluzioni del mondo moderno link	BRUNELLI GIAMPIERO CV	PA	9	81	
37.	M- STO/02	Anno di corso 2	Storia moderna link	BRUNELLI GIAMPIERO CV	PA	6	54	
38.	SPS/08	Anno di corso 3	Comunicazione di massa e new media link	BERNACCHI ERIKA CV	RD	9	27	
39.	SPS/08	Anno di corso 3	Comunicazione di massa e new media link	MICALIZZI ALESSANDRA CV	PA	9	27	
40.	SPS/08	Anno di corso 3	Comunicazione di massa e new media link	PANNOFINO NICOLA LUCIANO CV	RD	9	27	
41.	M- PED/04	Anno di corso 3	Docimologia link	DE MARCO ELISABETTA LUCIA CV	RD	6	27	
42.	M- PED/04	Anno di corso 3	Docimologia link	BONAZZA VINCENZO CV	PA	6	27	
43.	L- LIN/03	Anno di corso 3	Letteratura francese link	DOCENTE FITTIZIO		6	54	
44.	L-	Anno di	Letteratura inglese link	DOCENTE		6	54	

	LIN/10	corso 3		FITIZIO				
45.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 3	Letteratura italiana contemporanea link	CUCUGLIATO GIACOMO CV	ID	6	27	
46.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 3	Letteratura italiana contemporanea link	ROSSI SEBASTIANO MICHELA CV	ID	6	27	
47.	L-ART/06	Anno di corso 3	Media visivi, sonori e audiovisivi link	DOCENTE FITIZIO		12	108	
48.	NN	Anno di corso 3	Prova finale link			5		
49.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 3	Scrittura professionale per il web link	VALENTI GIANLUCA CV	RD	6	54	
50.	SPS/08	Anno di corso 3	Sociologia dell'educazione link	MARSELLA ANTONIO	ID	9	41	
51.	SPS/08	Anno di corso 3	Sociologia dell'educazione link	SIRI ANNA CV	PA	9	40	
52.	M-STO/04	Anno di corso 3	Storia contemporanea link	POGGIANTI FEDERICO	RD	6	54	
53.	L-ART/03	Anno di corso 3	Storia dell'arte contemporanea link	LANZILOTTA GIACOMO		6	54	
54.	L-ART/03	Anno di corso 3	Storia dell'arte contemporanea link	LANZILOTTA GIACOMO		9	81	
55.	M-STO/04	Anno di corso 3	Storia ed evoluzione del giornalismo link	TORRESI TIZIANO CV	RD	9	81	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule e sedi d'esame

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-lettere-arti-e-umanesimo-l-10-anno-2025>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori ed Aule informatiche

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-lettere-arti-e-umanesimo-l-10-anno-2025>



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-lettere-arti-e-umanesimo-l-10-anno-2025>



QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-lettere-arti-e-umanesimo-l-10-anno-2025>



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Descrizione link: Infrastruttura Tecnologica e Raccolta delle Guide all'utilizzo della Piattaforma E-learning

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-lettere-arti-e-umanesimo-l-10-anno-2025>



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Descrizione link: Infrastruttura tecnologica - Guide alla Didattica Interattiva e alla Didattica erogativa

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua-cds-2025-lettere-arti-e-umanesimo-l-10-anno-2025>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso ha come obiettivo quello di garantire un accesso consapevole, equo e orientato al successo formativo. Tale processo si fonda su un'articolata rete di attività informative, motivazionali e formative, sviluppate sia in presenza che da remoto, pensate per ridurre la distanza tra scuola e università e sostenere lo studente nella scelta del percorso più adatto. La natura telematica dell'Ateneo, unita alla sua diffusione capillare sul territorio nazionale, rappresenta un fattore determinante nella strutturazione dell'orientamento in ingresso. Questa configurazione consente di offrire un modello flessibile e accessibile, capace di raggiungere potenziali studenti in ogni area del Paese, superando barriere geografiche e temporali. L'orientamento si articola in una serie di attività in modalità sia digitali che in presenza tese a garantire un percorso di orientamento in ingresso il più possibile completo, accessibile e inclusivo e pensato per

30/06/2025

rispondere alle diverse esigenze individuali e favorire occasioni efficaci di contatto e dialogo. Accanto alla partecipazione a Manifestazioni come il Salone dello Studente, Job Orienta, Open Day virtuali e sito web aggiornato, l'Ateneo ha potenziato il numero degli orientatori nelle sedi direzionali presenti sul territorio nazionale. Gli orientatori presenti sia nelle sedi fisiche che disponibili online offrono un supporto personalizzato di tipo informativo, orientativo e motivazionale, accompagnando ciascun/a potenziale studente/essa nella scelta del percorso più adatto e nell'accesso ai servizi specialistici dell'Ufficio Inclusione. Queste figure, adeguatamente formate, forniscono supporto personalizzato, illustrano l'offerta formativa, i piani di studio, gli sbocchi occupazionali, la piattaforma LMS e l'accesso ai servizi amministrativi. Particolare attenzione alle esigenze viene data a categorie specifiche quali studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), bisogni educativi speciali (BES) che vengono indirizzati all'Ufficio Inclusione che offre assistenza amministrativa dedicata, mediazione nei rapporti con le strutture universitarie e supporto all'ambientamento.

Gli orientatori, dunque, accompagnano lo studente dall'informazione iniziale fino all'immatricolazione.

L'Ateneo adotta altri strumenti per una scelta consapevole e personalizzata, in linea con inclinazioni e aspirazioni.

L'aspirante studente/essa può svolgere un test di orientamento digitale per l'autovalutazione delle proprie attitudini e per riflettere sul proprio progetto formativo e professionale, anche attraverso testimonianze di allievi e presentazione del corso di studio e dei profili formativi realizzato da docenti del corso.

È stata introdotta la funzione "Prova il tuo corso...", che consente ai futuri studenti di sperimentare direttamente la didattica Pegaso, seguendo un insegnamento e affrontando una prova d'esame: un'esperienza efficace per valutare la coerenza tra aspettative personali e contenuti dei corsi. Alla funzione è associata la possibilità per lo/la studente/essa di contattare un tutor di CdS o vedere webinar di presentazione del corso scelto.

Lo/La studente/essa ha, poi, la possibilità di provare la piattaforma e-learning, per osservare in prima persona gli strumenti didattici che l'Ateneo mette a disposizione per i suoi studenti. Si tratta di un'esperienza assimilabile ad un tour virtuale, che permette allo studente un periodo di prova di trenta giorni, di modo da comprendere a pieno se il learning environment offerto dall'Università Telematica Pegaso si adatti al meglio alle esigenze e alle aspettative dello studente.



30/06/2025

L'Ateneo garantisce un'offerta ampia, strutturata e coerente di attività di tutorato e orientamento che accompagna lo studente lungo tutto il percorso formativo, dalla fase di pre-ingresso fino all'inserimento nel mondo del lavoro. Nella fase di pre-ingresso opera la figura dell'orientatore presente nei poli didattici di Pegaso presenti sul territorio nazionale che fornisce supporto nella scelta del percorso e nell'avvio della carriera accademica.

Al momento dell'immatricolazione, le referenti didattiche di corso di laurea offrono consulenza nella ricerca, raccolta e diffusione di informazioni relative ai Corsi di Studio e alle attività didattiche, l'affiancamento nella comprensione dei diversi aspetti della vita universitaria, l'assistenza nel disbrigo di pratiche amministrative.

In ateneo operano tre figure di tutor:

-I tutor disciplinari, con profilo accademico avanzato affiancano lo studente con azioni a prevalente carattere formativo, pensate per aiutare lo studente a superare eventuali criticità legate a specifici insegnamenti o attività di laboratorio del Corso di Studio scelto e nella redazione dell'elaborato finale. Nello specifico, queste azioni si concretizzano in percorsi di supporto aggiuntivo per le discipline teoriche e in attività di tutoraggio per i laboratori.

-I tutor di cds che svolgono funzioni di guida, orientamento e monitoraggio. Offrono supporto nella ricerca e condivisione di informazioni sui percorsi formativi e sulle attività accademiche, accompagna gli studenti nella comprensione delle dinamiche della vita universitaria, fornisce assistenza nelle procedure amministrative, aiuta nella pianificazione dello studio e nella definizione del proprio percorso di esami, e promuove la partecipazione alle iniziative di orientamento e informazione organizzate dall'Ateneo. I tutor sono formati per supportare studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) al fine di ridurre o eliminare gli ostacoli per garantire un adeguato inserimento nell'ambiente universitario.

-Tutor tecnici di corsi prevalentemente o integralmente a distanza, esercitano una funzione di supporto tecnico (introduzione e familiarizzazione dello studente con l'ambiente tecnologico, registrazione degli accessi, salvataggio, conservazione materiali, assistenza tecnica in itinere.)

Un rafforzamento dell'orientamento in ingresso ed in itinere viene dalle attività di formazione organizzate C.E.T.A.L. (Centre for Excellence of Teaching And Learning) il cui piano formativo prevede percorsi di formazione ed aggiornamento per orientatori e tutor dedicati alla didattica digitale, alla valutazione, all'utilizzo avanzato delle piattaforme e-learning e all'adozione di metodologie interattive e inclusive. Questi interventi formativi rafforzano l'efficacia dell'orientamento, poiché promuovono modalità di insegnamento in grado di coinvolgere attivamente lo studente e guidarlo nella costruzione del proprio percorso accademico.

Per il passaggio ai cicli formativi successivi, il presidente del CdS in collaborazione con il presidente del CdS magistrale e con il presidente della SUAF organizzano webinar e videoconferenze per accompagnare le scelte degli studenti, fornendo indicazioni su sbocchi professionali e percorsi di specializzazione.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

30/06/2025

L'Ateneo accompagna i propri studenti nelle attività di tirocinio e stage sia in Italia che all'estero attraverso un percorso strutturato. Tirocini e stage sono pensati per integrare la formazione accademica con esperienze concrete nel mondo del lavoro e rappresenta un'opportunità fondamentale per applicare le competenze acquisite durante gli studi, orientarsi meglio nella propria futura carriera e sviluppare capacità professionali trasversali. Sono previste diverse tipologie di tirocinio: curriculare obbligatorio, se previsto dal piano di studi con il riconoscimento di CFU; curriculare facoltativo, attivabile in qualsiasi periodo dell'anno e utile per arricchire il proprio bagaglio professionale; oppure extracurriculare, dedicato ai neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo. Lo/la studente/essa può effettuare una Mobilità per Traineeship all'estero dai 2 ai 12 mesi presso imprese o centri di formazione e di ricerca escluse Istituzioni Europee o Organizzazioni, che gestiscono programmi Europei in uno dei Paesi Europei partecipanti al programma a partire dal primo anno di studi. È possibile spendere fino a 12 mesi di mobilità per Traineeship per ciascun ciclo di studio; nel caso invece dei programmi di studio a ciclo unico, come ad es. Giurisprudenza, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi. Per garantire la qualità, la mobilità dovrà essere compatibile con il percorso accademico dello studente e con le sue personali aspirazioni. Analogamente alla mobilità per studio, anche nel caso di Traineeship lo studente Erasmus può ricevere un contributo comunitario ad hoc oppure beneficiare solamente dello status Erasmus (senza borsa); in entrambi i casi, durante il periodo di mobilità viene mantenuto il diritto al pagamento di borse di studio e/o prestiti di tipo nazionale.



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità

degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

In un contesto sempre più globalizzato, dove la conoscenza e il mercato del lavoro si muovono su scala internazionale, l'Ateneo considera l'internazionalizzazione non solo un obiettivo strategico, ma una condizione imprescindibile per garantire una formazione universitaria competitiva e attuale. Nel corso degli anni, l'Ateneo ha sviluppato una visione chiara e proattiva, promuovendo la cooperazione scientifica attraverso la partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali ed europei, e consolidando una rete di partenariati strategici. Un riconoscimento importante a questa strategia è arrivato dalla Commissione Europea, che ha confermato per il periodo 2021–2027 l'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), già assegnata a Unipegaso nel precedente sessennio. Questa Carta rappresenta il requisito fondamentale per accedere al programma Erasmus+, oggi ancora più inclusivo, digitale, sostenibile e aperto alla collaborazione transnazionale in tutti i settori dell'istruzione e della formazione. La certificazione permette all'Ateneo di partecipare a tutte le azioni Erasmus+, dalla mobilità studentesca per studio e tirocinio, fino ai progetti di cooperazione e innovazione.

Il modello di internazionalizzazione adottato si fonda su alcuni pilastri:

a) il rafforzamento degli accordi didattici con università straniere. In questa prospettiva è stato istituito l'Erasmus Board, un organismo composto da referenti di ciascun Corso di Studio e coordinato dal Delegato all'internazionalizzazione, con il compito di mappare e rafforzare le attività legate al programma Erasmus, promuovendo così una governance partecipata e mirata dello sviluppo internazionale. La selezione dei partner avviene sulla base della qualità dell'offerta formativa, della presenza di insegnamenti in lingua inglese e della disponibilità a realizzare insieme progettualità strategiche per la didattica e la ricerca.

b) l'attivazione di programmi Erasmus+ Blended Intensive Programmes (BIP), sviluppati in sinergia con atenei stranieri volti a favorire una formazione interdisciplinare e transnazionale

c) la firma di Memorandum of Understanding con Atenei stranieri (Cfr Mou con la International Hellenic University e con la National Kyiv-Mohyla Academy (NaUKMA)) volti a rafforzare la cooperazione in ambito didattico e scientifico, la mobilità studenti e docenti e le basi per un processo di collaborazione per lo sviluppo di iniziative congiunte.

d) l'adesione a network universitari di rilievo – come UNIMED, EMUNI, EUCEN (European Distance and E-Learning Network) e dal 2024 con IELA – che permette all'Ateneo di condividere buone pratiche e strumenti digitali per una didattica sempre più efficace e accessibile a livello internazionale

e) sensibilizzazione degli studenti attraverso Erasmus Open day, attività di Tutoring per studenti/esse outgoing, Counselling per studenti/esse incoming,

A sostegno di questo processo, è stato istituito un Ufficio Erasmus all'interno dell'Area Internazionalizzazione, con uno staff specializzato che cura i rapporti con gli atenei partner, gestisce le selezioni, la documentazione e fornisce supporto continuo agli studenti in uscita. È stato, inoltre, realizzato un vademecum operativo per accompagnare lo studente in ogni fase della mobilità. Il sito istituzionale dell'Ateneo ospita una sezione dedicata al programma Erasmus+, con i bandi di mobilità (pubblicati due volte l'anno), guide informative e strumenti digitali come l'Online Learning Agreement (OLA), per il quale è stata predisposta una guida dettagliata alla compilazione. A ciò si affianca una sezione specifica per accogliere gli studenti stranieri in arrivo (incoming), con materiali informativi in inglese e il catalogo aggiornato dei corsi. Per garantire la massima visibilità alle opportunità Erasmus, l'Ufficio comunica con gli studenti attraverso mailing list, social media e diffusione nei poli didattici e nelle sedi d'esame distribuite sul territorio nazionale. Ad oggi l'Ateneo conta 44 Accordi Erasmus+ che si traducono in relazioni stabili e nuove possibilità di progettazioni comuni.

Di seguito l'elenco delle università ospitanti per le mobilità Erasmus+ per l'anno accademico 2025/2026:

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	Sveuciliste Josipa Jurja Strossmayera U Osijeku	HR OSIJEK01	03/02/2023	solo italiano
2	Lituania	Vytauto Didziojo Universitetas	LT KAUNAS01	02/02/2022	solo italiano
3	Polonia	Akademia Im. Jana Dlugosza W Czestochowie	PL CZESTOC02	03/07/2022	solo italiano
4	Portogallo	Universidade Aberta	P LISBOA43	25/02/2022	solo italiano

5	Romania	Universitatea Din Craiova	RO CRAIOVA01	30/03/2022	solo italiano
6	Spagna	Universidad Internacional De La Rioja Sa	E LOGRONO16	18/02/2022	solo italiano
7	Turchia	Istanbul Ayvansaray Universitesi	TR ISTANBU59	14/02/2023	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

30/06/2025

Nell'ambito delle attività di accompagnamento al lavoro, il Corso di Studio tiene in considerazione la duplice composizione della propria popolazione studentesca: da un lato, giovani alla ricerca della prima occupazione; dall'altro, professionisti già inseriti nel mondo del lavoro che scelgono di iscriversi per cogliere nuove opportunità di crescita e aggiornamento, in un'ottica di apprendimento permanente (lifelong learning). Consapevole di questa diversità, il CdS si impegna nelle attività di orientamento in uscita promuovendo in modo sistematico, in coordinamento con le Facoltà e l'Ufficio Job Placement e Career Service, un'articolata e ampia offerta di incontri - Eventi con le aziende, Servizi personalizzati di supporto, Formazione continua, Job Talk - dedicati all'inserimento nel mondo del lavoro. L'ateneo si avvale, inoltre, della piattaforma Jobiri attraverso la quale studenti/esse possono non solo velocizzare e semplificare la costruzione di documenti utili per l'application come CV, Letter Builder, lettere motivazionali ma possono consultare offerte di lavoro (importate automaticamente da web e messe a disposizione dalle aziende partner dell'Università) e possono accedere a forme di preparazione ai colloqui attraverso simulazioni, video di colloqui, volte a migliorare sicurezza e performance. In questo modo, l'Ateneo garantisce un accompagnamento concreto, moderno e su misura, che supporta ciascun studente/essa nella valorizzazione delle proprie competenze e nell'affrontare con maggiore consapevolezza e preparazione il mondo del lavoro.

Per gli studenti della Laurea in Lettere (L-10) non è previsto un tirocinio curricolare, ma vi è la possibilità di svolgere un tirocinio extracurricolare, rivolto ai laureati e gestito dall'ufficio tirocini d'Ateneo.



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

30/06/2025

Il cds in coordinamento con le Facoltà e l'Ufficio Job Placement e Career Service attiva una serie di iniziative:

-l'attivazione di unità formative adatte a potenziare competenze trasversali e soft skill, favorendo una crescita multidimensionale dello studente. A questo scopo sono stati individuati dei moduli formativi su tematiche trasversali quali internazionalizzazione, soft skills, project management, tecniche di autopresentazione, costruzione del curriculum vitae, placement e altri.

-la programmazione di masterclass e laboratori tesi a fornire conoscenze specialistiche su un argomento, potenziare le capacità tecniche e teoriche dei partecipanti, creare networking tra studenti e mondo del lavoro, stimolare nuove idee attraverso l'esperienza e il successo del relatore.

-Il Talent Program – Career Accelerator, realizzato in collaborazione con Gi Group, è un percorso esclusivo, primo del suo genere in Italia, pensato per accompagnare i giovani talenti verso il mondo del lavoro. Attraverso formazione mirata, orientamento professionale e opportunità concrete di inserimento, il programma ti offre gli strumenti giusti per valorizzare il tuo potenziale e inserirti con un tirocinio post-laurea con rimborso nel mercato del lavoro.

12/09/2024

L'opinione degli studenti in base ai dati raccolti nell'anno accademico 2022-2023 (Scheda n. 1 bis – Questionario da sostenere prima dell'esame, campione costituito da 15.190 risposte) risulta ampiamente positiva per quasi tutti i quesiti, se vengono sommate insieme le percentuali di chi ha risposto più sì che no e decisamente sì (tra 86 e 92% circa). Gli studenti considerano positivamente il materiale didattico messo a disposizione, la chiarezza sulle informazioni relative alle modalità di esame, l'impegno dei docenti nell'insegnamento, nel motivare l'attenzione e nella reperibilità. Inoltre, le attività didattiche online risultano di facile accesso e anche il tutor appare disponibile. Per l'87,28% degli interpellati il carico didattico è proporzionato ai CFU da conseguire. Due indicatori si posizionano poco sopra l'86%: l'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute e l'utilità delle attività didattiche diverse dalle lezioni, confermando tali aspetti come i più sensibili nel confronto con le risposte dell'anno accademico precedente. Il 14,03% degli studenti, come già nell'anno anteriore, dichiara di non possedere sufficienti conoscenze preliminari, e il 13,68%, circa un punto meno dell'anno anteriore, ritiene poco utili le attività interattive.

Per quanto riguarda le attività didattiche complementari, è confermato l'impegno del Consiglio di Corso di Studi e del corpo docente a garantire una migliore modulazione e organizzazione di seminari interattivi, con cadenza periodica e continuativa. Per quanto riguarda le conoscenze preliminari avvertite come inadeguate, converrà che il Consiglio del CdS suggerisca di corroborare le azioni correttive già intraprese da parte dei docenti: anzitutto, intensificare il dialogo formativo nell'ambito della didattica interattiva, in funzione di una più efficace rispondenza tra bisogni e soluzioni.

I risultati della Scheda 2 bis A, compilata da 488 intervistati all'inizio dell'anno accademico a partire dal secondo anno di corso per l'insieme degli insegnamenti di riferimento, si attestano tra il 92 e 97% circa di risposte positive. I due estremi, minore e maggiore, nell'arco complessivamente più che positivo delle risposte sono i seguenti: il 92,22% è l'esito di apprezzamento dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti e il 97,13% è l'esito di apprezzamento dell'accessibilità delle lezioni in funzione dello studio individuale. Tra gli altri aspetti rilevati mediante la medesima Scheda, si contano l'accettabilità del carico di studio, gli standard tecnologici della piattaforma informatica, i servizi della Segreteria studenti, la soddisfazione complessiva ricavata dagli insegnamenti.

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L10/2024_L10_B6.php

12/09/2024

L'opinione dei laureati (monitorata tramite scheda compilata dai laureandi prima della discussione della tesi o della prova finale – Scheda n. 5 bis), per i dati raccolti nell'anno accademico 2022-2023, è molto positiva sul corso di laurea, sommando insieme le percentuali di chi ha risposto decisamente sì/sempre adeguato e più sì che no/spesso adeguato e tenendo conto che il campione è rappresentato da 327 laureati.

L'83,49% degli intervistati ripeterebbe l'esperienza iscrivendosi nuovamente allo stesso corso di studi e più del 90% si dichiara complessivamente soddisfatto.

Infatti il 92,97% del campione ha seguito regolarmente le lezioni online ed è soddisfatto degli standard tecnologici nonché del carico degli studi. 241 laureati esprimono giudizio adeguato in merito alle attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum), positivo risulta essere anche il giudizio sulle attrezzature informatiche mentre, per quanto riguarda in servizi di biblioteca, essi risultano adeguati solo per il 54,43%.

In merito a questo aspetto va precisato che, soprattutto nell'ultimo biennio, l'Ateneo ha implementato significativamente l'attività didattica interattiva, rendendo più efficiente la struttura informatica e realizzando una biblioteca digitale.

Per quanto riguarda l'opinione dei laureati ad 1 anno dal conseguimento del titolo (monitorata tramite scheda n.6 bis), anche se il campione è esiguo (11 laureati), il 90% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea e nello stesso Ateneo.

La totalità del campione si ritiene soddisfatto per conoscenze, competenze e capacità di comprensione degli argomenti affrontati, per capacità di applicare sul campo le nozioni teoriche apprese durante gli studi, per autonomia di giudizio per abilità comunicative (sia scritte che orali) se si ritiene soddisfatto per capacità di apprendimento (ovvero capacità di acquisire nuove conoscenze e competenze facendo affidamento, tra l'altro, su un buon metodo di studio, di pianificazione, ecc.). Per quanto riguarda la posizione lavorativa attualmente ricoperta si evidenzia che solo il 36,36% lavora in un settore coerente con il titolo conseguito, mentre il 45,5% del campione lavora ma in un settore diverso da quello per cui ha studiato e il restante 18,18% sta cercando lavoro.

Seppure nell'Ateneo esistano strutture di supporto ai laureati (per es. l'ufficio job placement), l'81,82% non le ha utilizzate e la quasi totalità del campione non ha svolto attività di tirocinio/stage pre o post lauream.

A tal proposito si precisa che il CdS sta lavorando sinergicamente anche con le Parti sociali affinché il profilo professionale dei laureati sia sempre più coerente con gli obiettivi del corso, prevedendo tirocini e laboratori per facilitare la transizione nel mondo lavorativo, ottemperando, nel contempo, a quanto prescritto nei DD.MM. del 19 dicembre 2023 n. 1648 e 1649, che hanno ridefinito le Classi di Laurea e Laurea Magistrale alla luce dei principi e degli obiettivi di flessibilità e interdisciplinarietà individuati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Descrizione link: Opinioni dei laureati

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L10/2024_L10_B7.php



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

12/09/2024

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L10/2024_L10_C1.php

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

12/09/2024

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L10/2024_L10_C2.php

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

12/09/2024

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2024/L10/2024_L10_C3.php



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

27/05/2025

L'Università Telematica Pegaso ha implementato il sistema AVA 3 in modo articolato e coerente con i principi ANVUR adottando una struttura organizzativa del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) con una chiara attribuzione di ruoli, responsabilità e flussi decisionali. Il sistema si fonda sull'integrazione tra la governance accademica, gli organi di valutazione e le strutture operative di supporto alla qualità.

Al Rettore, al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione spetta, in coerenza con lo Statuto, la definizione delle politiche per la qualità e delle linee di indirizzo strategico. Le politiche sono formalizzate in documenti pubblici, accessibili anche attraverso il sito istituzionale, in un'ottica di trasparenza e accountability.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) svolge una funzione di raccordo, supportando i Corsi di Studio e le Facoltà nell'elaborazione dei documenti di riesame, nel monitoraggio delle attività didattiche e nella diffusione della cultura della qualità tra tutti gli stakeholder. Inoltre, promuove attività formative e accompagna i processi di progettazione e revisione dei Corsi, garantendo coerenza metodologica con le Linee guida AVA3.

Il Nucleo di Valutazione (NdV), organismo indipendente incaricato di valutare l'efficacia del sistema AQ di Ateneo analizza il funzionamento complessivo del sistema, monitora l'adozione e la coerenza degli indicatori ANVUR e fornisce valutazioni puntuali sui risultati conseguiti, che vengono trasmesse agli organi di governo per l'adozione di eventuali azioni correttive. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) svolge una funzione di monitoraggio della qualità della didattica e dei servizi agli studenti, formulando pareri sulla coerenza tra offerta formativa e bisogni formativi, nonché sulla gestione delle attività accademiche e organizzative.

La Facoltà si colloca all'intersezione tra governance accademica, progettazione didattica e monitoraggio dei Corsi di Studio, designa i componenti dei Gruppi di Autovalutazione (GAV) e collabora con le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), favorendo la riflessione critica e condivisa sullo stato della didattica, dei servizi agli studenti e sull'interazione con il territorio.

La Facoltà opera in coordinamento con i CdS che hanno un ruolo fondamentale nella supervisione della redazione dei documenti fondamentali, come i Rapporti di Riesame e le Schede SUA-CdS, verificandone la coerenza con le linee guida ANVUR e con gli obiettivi strategici di Ateneo. Collabora con il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e con i Presidenti dei Corsi di Studio per supportare il processo di revisione e aggiornamento dell'offerta formativa, assicurando la coerenza tra gli obiettivi dichiarati e i percorsi didattici effettivamente erogati.

Il CdS è responsabile dell'offerta formativa dell'Ateneo, del monitoraggio continuo della didattica, del riesame, della revisione degli ordinamenti, della partecipazione attiva degli stakeholder. I Gruppi di Autovalutazione (GAV), operativi all'interno dei Corsi di Studio e nominati secondo i rispettivi regolamenti curano la redazione del riesame ciclico e della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), interagendo costantemente con il PQA e contribuendo all'allineamento tra programmazione formativa e obiettivi strategici.

Completano la struttura organizzativa gli uffici tecnici e di supporto, l'Ufficio Statistiche e IT e l'Ufficio AQ, che forniscono un supporto operativo ai vari attori del sistema. Essi garantiscono il corretto funzionamento dei cruscotti di monitoraggio, la gestione dei flussi informativi e la raccolta dei dati strategici, permettendo così un controllo sistematico delle performance a livello centrale e dipartimentale.

Descrizione link: Link al documento Sistema di Assicurazione della qualità

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita>

Sul piano dell'AQ, il CdS:

- promuove la cultura dell'Assicurazione Qualità, in coerenza con le linee strategiche promosse dall'Ateneo e dal Presidio di Assicurazione Qualità;
- organizza e promuove i processi di autovalutazione e riesame del CdS, inclusa la redazione dei documenti di monitoraggio annuali o periodici relativi alla qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando i dati statistico-quantitativi predisposti dal sistema di Ateneo e/o dai modelli ANVUR, seguendo le linee guida fornite dal Presidio di Assicurazione Qualità;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze indicati nelle procedure di autovalutazione del Consiglio;
- offre il proprio supporto, anche documentale ove necessario, alle attività di valutazione effettuate dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti; discute inoltre i risultati della Relazione annuale CPDS, ponendo particolare attenzione alle eventuali azioni di miglioramento da questa indicate e adoperandosi per la loro risoluzione;
- collabora alla verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nella Scheda SUA del CdS in coordinamento con il supporto amministrativo del PQA;
- monitora l'efficacia dell'offerta formativa e la qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando adeguatamente le opinioni e le proposte di personale non docente e della componente studenti;
- provvede alla consultazione delle parti interessate e dei Comitati di Indirizzo, nonché all'aggiornamento periodico della domanda di formazione.

Tra i documenti predisposti e aggiornati dai Corsi di Studio la Scheda di Monitoraggio annuale prevede al suo interno un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati. Il Rapporto di Riesame ciclico viene preparato con una periodicità non superiore a cinque anni; esso contiene un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi utili. Nel Rapporto il CdS, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Per lo svolgimento delle funzioni e procedure di AQ il Senato e il CdA sono responsabili della nomina dei componenti dei Consigli di CdS, e dei ruoli di Presidente e membro dei GAV, composto da docenti del CdS e con la rappresentanza della componente studentesca. È compito del GAV istruire, dietro coordinamento del Presidente del CdS, tutta la documentazione relativa al sistema di monitoraggio e autovalutazione del sistema di Assicurazione Qualità seguendo le Linee guida del PQA e coordinandosi costantemente con il Presidio e gli altri organismi interessati.

I Corsi di Studio hanno la responsabilità di predisporre/aggiornare la seguente documentazione:

- documento di Progettazione iniziale del Corso di Studio e prima stesura della SUA-CdS; SUA-CdS (cadenza annuale);
- documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti;
- documento di autovalutazione per l'Accreditamento Periodico (se selezionati per la visita istituzionale);
- Scheda di Monitoraggio Annuale (cadenza annuale);
- Rapporto del Riesame Ciclico, da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:
 - o su richiesta del NdV;
 - o in presenza di forti criticità;
 - o in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
 - o in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Descrizione link: Sistema di Assicurazione Qualità di UniPegaso

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione>

27/05/2025

Nel modello AVA 3 adottato dall'Università Telematica Pegaso, la programmazione delle attività legate all'Assicurazione della Qualità (AQ) è strutturata secondo una pianificazione triennale, in linea con il Piano Strategico d'Ateneo 2023–2025. Questo approccio integra obiettivi strategici, azioni operative e monitoraggio continuo, garantendo coerenza e trasparenza nei processi decisionali e attuativi. Le iniziative previste includono la revisione degli ordinamenti didattici, il riesame ciclico dei Corsi di Studio (CdS), la redazione delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e le attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS). Queste attività sono pianificate con scadenze precise e coordinate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), in collaborazione con le Facoltà.

Nello specifico l'organizzazione dei lavori del Consiglio di CdS e l'individuazione delle relative scadenze è definita in coerenza con la programmazione delle attività di AQ individuate dal Presidio di Assicurazione Qualità nello "Scadenario AQ di Ateneo" predisposto annualmente, pubblicato sul sito di UniPegaso e trasmesso a tutti i protagonisti del Sistema di Governo di Ateneo. Tale scadenziario è redatto in coerenza con il DM 1154/2021 ed in coerenza con le linee guida AVA 3. In questo contesto, relativamente alle specifiche attività dei CdS, il Presidio di Assicurazione Qualità fornisce, inoltre, ai Consigli il "Calendario annuale riunioni dei Consigli di Corso di Studio". Obiettivo del documento è favorire il lavoro di autovalutazione, tramite un calendario indicativo delle tematiche essenziali da affrontare nelle riunioni mensili dei Consigli (ovviamente integrabili sulla base dell'autonomia del CdS stesso), così da corrispondere agli obiettivi del modello AVA 3 (sezione "Requisiti dei Corsi di Studio") e alla struttura del nuovo modello di Riesame ciclico dei CdS rilasciato da ANVUR a febbraio 2023, considerando anche le specificità dell'Ateneo e il suo modello didattico a distanza e digitale.

A questo scopo, il Calendario annuale indica, nell'ordine, per ogni mese:

- Le attività da calendarizzare: si tratta delle tematiche essenziali, cui ovviamente il Corso di studio può aggiungere quelle che ritiene più utili o necessarie per garantire il miglior funzionamento del CdS e del suo sistema di autovalutazione;
- Gli altri soggetti con cui il CdS si confronta: i riferimenti che il GAV deve contattare per istruire la riunione, predisporre la documentazione, richiedere i necessari strumenti di monitoraggio o la base dati;

Descrizione link: Calendario annuale riunioni dei Consigli di Corso di Studio

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/organizzazione-corsi-di-studio>

27/05/2025

Nel 2024 è stato svolto il Riesame Ciclico del corso di laurea, dal quale non sono emerse particolari criticità. In allegato il documento elaborato dalla Commissione Riesame.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto di Riesame Ciclico

12/06/2023

Descrizione link: Documento di Progettazione

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-10---lettere-sapere-umanistico-e-formazione>

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ANALISI DELLA DOMANDA L10

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria